

Obbligo 50% acqua calda da rinnovabili, le Linee guida di Assolterm

MARTEDÌ 29 GIUGNO 2010 17:41

Serviranno a Regioni e Comuni all'applicazione uniforme dell'obbligo, previsto dal Dlgs 311, per i nuovi edifici e nelle ristrutturazioni



“Il solare termico a un punto di svolta”: sarà questo il tema del convegno promosso da **Assolterm** (Associazione Italiana Solare Termico) che si terrà domani a Roma per fare il punto sui risultati raggiunti nel comparto e sugli obiettivi al 2020.

Nel corso del convegno, che sarà anche l'occasione per fornire una lettura critica della [bozza del Piano di Azione Nazionale per le energie rinnovabili pubblicata di recente](#), saranno affrontati i temi caldi di un settore che ha visto negli ultimi anni uno sviluppo significativo, passando da un mercato di 130 MWth del 2006 ai quasi **300 MWth del 2008**. Risultati incoraggianti a cui però fanno da contraltare i dati sul valore dell'installato pro-capite, ancora estremamente basso: **18 kWth per 1000 abitanti**, contro i 280 dell'Austria e i 36 della media europea.

Il Position Paper

L'incontro sarà l'occasione per presentare ufficialmente il **Position Paper per la promozione del settore nazionale**, elaborato da Assolterm, che individua e quantifica con precisione il potenziale contributo del solare termico nel raggiungimento dell'obiettivo del 17% di energia da fonti rinnovabili entro il 2020. Questo contributo corrisponderebbe a un risparmio di 3,6 Mtep, pari al 25% dell'obiettivo complessivo di risparmio al 2020 (14 Mtep), raggiungibile ipotizzando l'installazione di 1 m2 di pannelli solari termici per abitante. Il “Position Paper”, inoltre, suggerisce, dal punto di vista dell'industria di settore, un sistema di supporto coerente che permetta di raggiungere tali obiettivi.

Linee guida sull'obbligo solare

Insieme a questo documento, saranno presentate ufficialmente anche le “**Linee guida sull'obbligo solare nei nuovi edifici e nelle ristrutturazioni**”, sviluppate dall'Associazione attraverso la propria Commissione Tecnica, con l'obiettivo di supportare Regioni e Comuni nella implementazione di codici edilizi che siano il più possibile uniformi e simili tra loro e che portino a un utilizzo corretto e di qualità dell'energia solare termica negli edifici.

L'obbligo di coprire almeno il 50% del fabbisogno di acqua calda sanitaria tramite l'impiego di fonti rinnovabili di energia è stato introdotto, per i nuovi edifici e per grandi ristrutturazioni, dal **D.Lgs 311/06**. A livello regionale, sottolinea Assolterm in una nota, “solo la **Regione Lombardia** si è resa pienamente operativa su questo tema, emanando le necessarie misure attuative, mentre nelle altre regioni vige un obbligo solo 'potenziale' che frena una maggiore diffusione delle rinnovabili termiche negli edifici”.

“Un altro rischio, poi, è che le Regioni legiferino in modo sostanzialmente differente, dando luogo a diversità applicative che complicherebbero l'attuazione dell'obbligo. È urgente e non più procrastinabile, perciò – aggiunge la nota - la definizione di una **linea guida o decreto attuativo tipo che sia garanzia di una applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale**”.

[Succ. >](#)

Articoli correlati:

[03/06/2010 - Il calo del mercato solare termico europeo](#)

[03/06/2010 - Il calo del mercato solare termico europeo](#)

[08/05/2010 - SOLARE TERMICO, EFFICIENTE MA PER DECOLLARE SERVE LA TARIFFA FEED-IN](#)

[15/04/2010 - Aeeg: con i certificati bianchi bollette più leggere](#)

[13/04/2010 - “Il sole negli Enti pubblici”, finanziati 394 impianti](#)

[12/03/2010 - Il solar cooling è maturo per il mercato](#)